



**Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV
"Paternò - Priolo"
Varianti spontanee - analisi ambientale**

Codifica
REGR11005BASA00156

Rev. 00
03 Settembre
2012


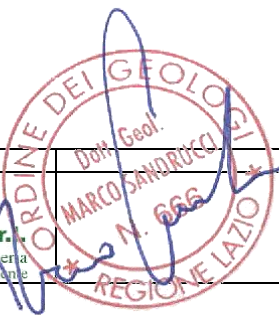
Pag. 1 di 14

**Nuovo elettrodotto in Singola Terna
a 380 kV "Paternò - Priolo"**

VARIANTI SPONTANEE - ANALISI AMBIENTALE

Storia delle revisioni

Rev. 00	del 03/09/2012	Prima emissione
------------	----------------	-----------------

Elaborato  Ingegneria per il territorio e l'ambiente		Verificato L. Moiana SRI-CRE/ASA		Approvato N. Rivabene SRI-CRE/ASAI
--	---	--	--	--

m010CI-LG001-r02

Indice

I.	Premessa.....	3
II.	Descrizione delle varianti.....	4
II.1	Variante al cavo 150 kV	4
II.2	Variante fotovoltaico "sost. 56-61"	5
II.3	Variante sughereta"sost. 70"	5
III.	Valutazione ambientale delle varianti	6
III.1	Consumo di suolo	6
III.2	Aspetti geologici	6
III.3	Aspetti percettivi	7
III.4	Aspetti paesaggistici.....	7
III.5	Aspetti vegetazionali ed ecosistemici	7
III.6	Campi Elettromagnetici	7
III.7	Disturbo ricettori in fase di cantiere	8
III.8	Coerenza col sistema vincolistico.....	8
III.9	Coerenza con la pianificazione comunale	8
IV.	Sintesi dell'Analisi Comparativa.....	9
IV.1	Variante al cavo 150 kV	9
IV.2	Variante fotovoltaico "sost. 56-61"	11
IV.3	Variante sughereta"sost. 70"	12
	ALLEGATI.....	14

	Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV "Paternò – Priolo" Varianti spontanee - analisi ambientale	Codifica REGR11005BASA00156	
		Rev. 00 03 Settembre 2012	Pag. 3 di 14

I. PREMESSA

Le "varianti volontarie" al progetto, che in questo documento vengono presentate, sono il frutto di esigenze di carattere tecnico, ambientale e di variazione dello stato dei suoli, evidenziate durante il procedimento autorizzativo.

	Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV “Paternò – Priolo” Varianti spontanee - analisi ambientale	Codifica REGR11005BASA00156	
		Rev. 00 03 Settembre 2012	Pag. 4 di 14

II. DESCRIZIONE DELLE VARIANTI

II.1 VARIANTE AL CAVO 150 kV

La condotta forzata ed il canale di scolo, individuati con l'etichetta "3E" nell'elaborato PSPPDI09539 che evidenzia gli attraversamenti nel progetto presentato in autorizzazione, sono disposti quasi perpendicolarmente tra di loro, situati in un tratto di strada curvilineo che presenta inoltre una importante pendenza.

La disposizione e la dimensione di tali condotte, insieme alla natura del terreno su cui giacciono, rendono tecnicamente difficile il loro superamento.

A seguito di approfondimenti progettuali supportati da sopralluoghi in campo, si è ritenuto opportuno apportare una variante al tracciato del cavo presentato in autorizzazione, in modo da evitare suddette interferenze.

La nuova soluzione progettuale illustrata nell'elaborato PSPPDI09539 prevede, a fronte di un incremento di circa 50 m della tratta aerea, una riduzione del tracciato in cavo di circa 160m e la demolizione di un ulteriore sostegno.

	Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV “Paternò – Priolo” Varianti spontanee - analisi ambientale	Codifica REGR11005BASA00156	
		Rev. 00 03 Settembre 2012	Pag. 5 di 14

II.2 VARIANTE FOTOVOLTAICO "SOST. 56-61"

La particella 11 del foglio 12 del comune di Augusta, in cui era stato posizionato il sostegno n° 58 della tratta Pantano-Priolo nell'ipotesi progettuale iniziale, insieme alla particella 10 del medesimo foglio, ha subito una variazione di destinazione d'uso che da terreno seminativo è stato destinato ad attività produttive quale la produzione di energia elettrica mediante fotovoltaico.

Per tenere conto di questa variazione dello stato dei suoli e limitare quanto più è possibile suddetta interferenza nel rispetto dei vincoli presenti sul territorio circostante, è stata effettuata una variante del tracciato che coinvolge i sostegni dal n° 56 al n°61.

II.3 VARIANTE SUGHERETA "SOST. 70"

Durante il processo autorizzativo, la soprintendenza di Siracusa ha fatto notare che il sostegno n° 70 della tratta Pantano-Priolo sito, nel comune di Melili, si trova all'interno di un'area con presenza di alberi di sughero.

Da approfondimenti progettuali e sopralluoghi congiunti Terna-Soprintendenza di Siracusa, si è giunti alla soluzione progettuale in cui il sostegno n° 70 viene spostato di circa 20 m in asse linea senza pregiudicare la bontà del progetto e salvaguardando la sughereta esistente.

Allegati: Corografia dell'Ipotesi Progettuale e delle Varianti (ved. Elaborati grafici in fondo al presente documento)

	Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV “Paternò – Priolo” Varianti spontanee - analisi ambientale	Codifica REGR11005BASA00156	
		Rev. 00 03 Settembre 2012	Pag. 6 di 14

III. VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE VARIANTI

Le soluzioni originarie rientrano, ovviamente, nel novero delle valutazioni ambientali espresse nel SIA; nel presente documento si pone l'attenzione sulle variazioni in termini di compatibilità ambientale tra soluzioni originarie e varianti spontanee, prendendo a riferimento quanto individuato in ambito SIA.

Pertanto per ognuna delle tre varianti spontanee si è provveduto ad eseguire un'analisi comparativa, individuando variazioni positive o negative (o nel caso, sostanzialmente trascurabili o nulle) rispetto alle valenze e alle criticità afferenti le soluzioni già esaminate nel SIA.

Per rendere efficace e comprensibile tale analisi comparativa, si è optato per la discretizzazione di una serie di aspetti cumulativi indicativi di come il singolo intervento si relaziona con tematiche omogenee dal punto di vista delle valenze ambientali e territoriali.

Gli aspetti cumulativi presi in esame nell'ambito della successiva analisi ambientale comparativa sono :

- Consumo di suolo
- Aspetti geologici
- Aspetti percettivi
- Aspetti paesaggistici
- Aspetti vegetazionali ed ecosistemici
- Campi Elettromagnetici
- Disturbo ricettori in fase di cantiere
- Coerenza con sistema vincolistico
- Coerenza con la pianificazione comunale

III.1 CONSUMO DI SUOLO

Per consumo di suolo si intende il consumo di territorio necessario per realizzare la linea a doppia terna a 380 kV in progetto e gli altri brevi tratti in aereo, esso risulta estremamente contenuto in quanto riconducibile alle sole aree di imposta dei sostegni. Rispetto alla superficie interessata dalle azioni di scotico, livellamento e movimenti terra, a chiusura del cantiere si provvederà al ripristino sia delle aree agricole, che di quelle boschive, lasciando il consumo di suolo definitivo alla stretta proiezione a terra dell'ingombro massimo del sostegno stesso.

III.2 ASPETTI GEOLOGICI

Tale aspetto ambientale tiene conto delle principali caratteristiche di natura geologico-tecnica dell'area d'imposta del nuovo elettrodotto a 380 kV, al fine di fornire un panorama delle conoscenze dell'area ed effettuare una valutazione per caratterizzare i terreni interessati dalle opere di fondazione dei sostegni delle linee elettriche e dei manufatti di connessione alle stazioni elettriche, unitamente ad una caratterizzazione sismica, geomorfologica ed idrogeologica delle aree di lavorazione.

	Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV “Paternò – Priolo” Varianti spontanee - analisi ambientale	Codifica REGR11005BASA00156	
		Rev. 00 03 Settembre 2012	Pag. 7 di 14

III.3 ASPETTI PERCETTIVI

Nelle interazioni percettive sono prese in considerazione le caratteristiche del territorio e quelle tipologiche dell'intervento progettuale determinano la profondità massima della percettibilità visiva in base alla quale è possibile impostare il limite del bacino visuale, inteso come luogo di tutti i punti del territorio che entrano in corrispondenza visuale biunivoca (intervisibilità), cioè il perimetro entro il quale le aree e gli elementi progettuali risultano reciprocamente visibili.

In merito agli aspetti percettivi, va evidenziato come la demolizione di alcune linee attualmente in aereo costituisca però un forte fattore di puntuale e locale riqualificazione, liberando bacini percettivi oggi intrusi da elettrodotti che verranno demoliti.

III.4 ASPETTI PAESAGGISTICI

Nell'analisi del paesaggio è stato considerato l'intero sistema territoriale dentro il quale si sviluppa l'area di intervento il quale si configura come un ambito omogeneo, caratterizzato da una zona piuttosto ampia di natura agricola localizzata a nord e centrale dell'area di indagine e una zona di ridotte dimensioni con la presenza di nuclei urbanizzati a sud.

Scendendo a livello di maggiore dettaglio, nell'area in esame non vi è la presenza di nessun ambito naturale ma è caratterizzata dall'esistenza di tre diversi ambiti paesaggistici raggruppabili in due macrosistemi:

Macrosistema antropico:

- Ambito urbanizzato di margine

Macrosistema seminaturale:

- Ambito delle colture arboree;
- Ambito delle colture erbacee.

Queste due macro-categorie di Paesaggi paesaggi seminaturali o agrari e paesaggi antropici, si distinguono tra loro per compresenza di regole formative e interrelazione reciproca appartenenti oltre che al sistema seminaturale, in modo crescente al sistema antropico, fino ad arrivare alla città, ovvero il paesaggio costruito unicamente su regole architettonico urbanistiche.

III.5 ASPETTI VEGETAZIONALI ED ECOSISTEMICI

In tale aspetto ambientale sono state prese in considerazione le componenti biotiche ed abiotiche di una porzione di territorio, delle loro interazioni e dinamiche evolutive. Più precisamente si tratta di un'unità che include tutti gli organismi che in una certa area interagiscono con l'ambiente fisico, in modo tale che un flusso di energia porti ad una ben definita struttura trofica, con una ciclizzazione della materia all'interno del sistema.

L'analisi degli aspetti vegetazionali, floristici e faunistici, di uso del suolo e, naturalmente, morfologici ed antropici, ha permesso di individuare le unità omogenee relativamente ai caratteri ecologici.

III.6 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Lo studio dei campi elettromagnetici è volto a verificare l'eventuale interferenza che la variante potrebbe generare all'interno della relativa "fascia di rispetto" definita dalla Legge 22 febbraio 2001 n° 36, all'interno della quale non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero un uso che comporti una permanenza superiore a 4 ore, da determinare in conformità alla metodologia di cui al D.P.C.M. 08/07/2003.

	Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV “Paternò – Priolo” Varianti spontanee - analisi ambientale	Codifica REGR11005BASA00156	
		Rev. 00 03 Settembre 2012	Pag. 8 di 14

III.7 DISTURBO RICETTORI IN FASE DI CANTIERE

Le interazioni generate dal rumore nella fase di realizzazione dell'opera con la possibile presenza di ricettori tiene conto della distanza di quest'ultimi con le aree di lavorazione delle attività di lavorazione (scavo delle fondazioni, getto dei blocchi di fondazione, montaggio dei tralicci, posa e tesatura dei conduttori, smontaggio sostegni, demolizioni) e delle tempistiche stimate per ognuno dei cantieri legati alla costruzione dei singoli piloni.

III.8 COERENZA COL SISTEMA VINCOLISTICO

L'analisi di questo aspetto ambientale è volto a verificare la possibile interferenza con dei Vincoli paesaggistico-ambientali, archeologici ed architettonici di interesse che ai fini del presente studio sono quelli apposti :

- ai sensi del “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, approvato con D.Lgs n. 42 il 22 gennaio 2004, e successivamente corretto ed integrato dal D.Lgs n. 63 del 26 marzo 2008, che si pone come obiettivi prioritari: la tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale fissando i principi fondamentali nei quali le regioni possano esercitare la propria potestà legislativa; la conservazione della memoria della comunità nazionale; la promozione dello sviluppo alla cultura; la conservazione del Patrimonio Culturale esistente.
- ai sensi delle normative regionali, nazionali e comunitarie sulle aree protette.

III.9 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE

La verifica di coerenza relativa al progetto dell'elettrodotto a 380 kV Paternò – Priolo, è stata realizzata comparando e valutando la coerenza o meno degli obiettivi specifici dell'intervento progettuale con gli obiettivi prioritari degli strumenti pianificatori a scala comunale analizzati. Tale verifica ha permesso di mettere in evidenza l'aggiornamento degli strumenti urbanistici dei comuni interessati e valutarne la corretta coerenza con la relativa disciplina urbana redatta di recente.

IV. SINTESI DELL'ANALISI COMPARATIVA

L'Analisi Comparativa delle interazioni ha lo scopo di identificare le potenziali variazioni degli effetti esercitati sull'ambiente dalla variante rispetto a quelli esercitati dall'ipotesi progettuale nelle fasi di costruzione ed operatività e manutenzione.

In funzione delle eventuali pressioni specifiche, esercitate sull'ambiente sia dall'ipotesi progettuale che dalla variante proposta, è così possibile stimare quali-quantitativamente l'entità e le caratteristiche delle conseguenti modifiche indotte sui parametri ambientali, riconducibili ai singoli aspetti ambientali che sono stati presi in considerazione nel precedente paragrafo.

Ne deriva una formulazione del concetto di Valutazione Ambientale delle Varianti

INTERFERENZA IPOTESI PROGETTUALE x INTERFERENZA VARIANTE = VALUTAZIONE VARIAZIONE

Di seguito alla presente relazione si riporta una specifica elaborazione sia descrittiva che grafica (Sintesi dell'Analisi Comparativa) nella quale è presentata la scheda delle interferenze delle opere in progetto, dalla cui lettura scaturisce l'intensità delle singole variazioni ambientali delle varianti progettuali proposte.

Tale Intensità è stata definita in:

Nulla	Assenza di effetti esercitati sull'ambiente
Trascurabile	Analoghe interazioni esercitati sull'ambiente
Positiva	Miglioramento delle pressioni esercitate sull'ambiente
Negativa	Peggioramento delle pressioni esercitate sull'ambiente

IV.1 VARIANTE AL CAVO 150 kV

Aspetti Ambientali	Ipotesi Progettuale	Variante	Valutazione
Consumo di suolo	Il consumo di suolo è riconducibile alle sole aree di imposta dei sostegni strettamente legato alla proiezione a terra dell'ingombro massimo del sostegno stesso.	La variante proposta comporta una riduzione del tratto in cavo e l'eliminazione di un ulteriore sostegno, determinando quindi una riduzione di consumo di suolo.	
Aspetti geologici	L'area interessata è caratterizzata dalla presenza di alluvioni attuate dal fiume Simeto costituita da terreni sciolti o debolmente cementati.	La variante proposta prevede la nuova localizzazione degli interventi in un'area avente le analoghe caratteristiche geologiche della precedente	
Aspetti percettivi	La realizzazione di questo tratto dell'elettrodotto in questa area, date le caratteristiche del territorio e dell'opera in progetto e considerata l'attuale presenza di sostegni, le interazioni degli aspetti percettivi sono sicuramente di modesta entità.	Nel tratto dell'elettrodotto interessato dalla variante proposta si ha l'eliminazione di un sostegno e l'incremento della tratta aerea di ulteriori 30 mt, non determinano una variazione della sensibilità percettiva.	

Aspetti Ambientali	Ipotesi Progettuale	Variante	Valutazione
Aspetti paesaggistici	Il tratto dell'elettrodotto in progetto attraversa un ambito seminaturale coperto da coltivi ad alberi da frutto e colture di arancio determinando una media sensibilità di interazione.	La variante proposta, localizzandosi nelle stesse aree dall'ipotesi progettuale, e considerata l'eliminazione di un sostegno determina un sensibile miglioramento dell'interazione dell'opera con gli aspetti paesaggistici.	
Aspetti vegetazionali ed ecosistemici	L'area è interessata da ecosistemi seminaturali e agricoli regolate principalmente dall'influenza dell'uomo per attività agro-silvopastorali, la cui vegetazione è quindi strettamente legata all'uso agricolo.	La variante proposta, localizzandosi nelle stesse aree dell'ipotesi progettuale, non determina nessuna modifica di interazione con gli aspetti vegetazionali ed ecosistemici	
Campi Elettromagnetici	L'applicazione del decreto DPCM dell' 8 luglio 2003 ha permesso la definizione delle distanza di prima approssimazione all'interno delle quali sono stati individuati i recettori considerati non sensibili.	La variate proposta, nonostante l'incremento della linea aerea di 30 mt non apporta modifiche sostanziali rispetto alle interazioni dell'ipotesi progettuale.	
Disturbo Ricettori in fase di cantiere	I pochi ricettori posti a distanza tale da essere sensibili al rumore è certamente ridotto, per non dire del tutto trascurabile, sia in virtù delle caratteristiche delle lavorazioni attese, che dell'estrema brevità di attuazione delle stesse. Il rispetto del limite di legge vigente è verificato.	Anche per la variante proposta si verificano le analoghe interazioni dell'ipotesi progettuale, quindi non si determina nessuna modifica.	
Coerenza con sistema vincolistico	Nell'area interessata da questo tratto l'unica interferenza con sistema vincolistico si ha l'area soggetta a vincolo archeologico.	La variante proposta non determina ulteriori interferenze col sistema vincolistico, mantenendo invariata questa tipologia di aspetto ambientale.	
Coerenza con la pianificazione comunale	L'area interessata da questo tratto progettuale ricade principalmente, in coerenza col sistema dei vincoli, in aree di interesse archeologico.	La variante proposta non determina ulteriori interferenze, mantenendo invariata anche questa tipologia di aspetto ambientale.	
Nulla	Trascurabile	Positiva	Negativa

	Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV "Paternò – Priolo" Varianti spontanee - analisi ambientale	Codifica REGR11005BASA00156	
		Rev. 00 03 Settembre 2012	Pag. 11 di 14

IV.2 VARIANTE FOTOVOLTAICO "SOST. 56-61"

Aspetti Ambientali	Ipotesi Progettuale	Variante	Valutazione
Consumo di suolo	Il consumo di suolo è riconducibile alle sole aree di imposta dei sostegni strettamente legato alla proiezione a terra dell'ingombro massimo del sostegno stesso.	La variante proposta comporta un incremento delle campate delle linee aeree ma lascia invariato il numero di sostegni necessari, pertanto si ha una identica sottrazione di suolo	
Aspetti geologici	L'area interessata dal tratto 56-61 in esame è caratterizzata dalla presenza di calcareniti basali e sabbie giallastre.	La variante proposta prevede la nuova localizzazione dei sostegni in un'area avente le analoghe caratteristiche geologiche della precedente	
Aspetti percettivi	La realizzazione di questo tratto dell'elettrodotto, date le caratteristiche del territorio e dell'opera in progetto, crea dei coni di visibilità determinando una moderata sensibilità dell'intrusione percettiva.	Nel tratto dell'elettrodotto interessato dalla variante proposta si ha la realizzazione di un incremento delle altezze dei due piloni centrali pari a 9 mt, determinando quindi un sensibile aumento dell'intrusione percettiva.	
Aspetti paesaggistici	Il tratto dell'elettrodotto in progetto attraversa un ambito seminaturale coperto da seminativi a tratti alternato da incolto-pascolo caratterizzato dall'assenza di elementi di pregio.	La variante proposta, localizzandosi nelle immediate vicinanze dall'ipotesi progettuale, non determina nessuna modifica di interazione con gli aspetti paesaggistici.	
Aspetti vegetazionali ed ecosistemici	L'area è interessata da ecosistemi seminaturali e agricoli regolate principalmente dall'influenza dell'uomo per attività agro-silvopastorali, la cui vegetazione è quindi strettamente legata all'uso agricolo.	La variante proposta, localizzandosi nelle immediate vicinanze dall'ipotesi progettuale, non determina nessuna modifica di interazione con gli aspetti vegetazionali ed ecosistemici	
Campi Elettromagnetici	L'applicazione del decreto DPCM dell' 8 luglio 2003 ha permesso la definizione delle distanza di prima approssimazione all'interno delle quali sono stati individuati i recettori considerati non sensibili.	La variate proposta ha preso in considerazione ricettori di recente edificazione destinati ad annessi o ricoveri agricoli. Per la possibile presenza di attività umana all'interno di essi è stato valutato l'ipotesi, del tutto cautelativa, di un incremento di altezza dei sostegni centrali.	
Disturbo Ricettori in fase di cantiere	I pochi ricettori posti a distanza tale da essere sensibili al rumore è certamente ridotto, per non dire del tutto trascurabile, sia in virtù delle caratteristiche delle lavorazioni attese, che dell'estrema brevità di attuazione delle stesse. Il rispetto del limite di legge vigente è verificato.	Anche per la variante proposta si verificano le analoghe interazioni dell'ipotesi progettuale, quindi non si determina nessuna modifica	

	Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV "Paternò – Priolo" Varianti spontanee - analisi ambientale	Codifica REGR11005BASA00156	
		Rev. 00 03 Settembre 2012	Pag. 12 di 14

Aspetti Ambientali	Ipotesi Progettuale	Variante	Valutazione
Coerenza con sistema vincolistico	Nell'area interessata da questo tratto l'unica interferenza con sistema vincolistico si ha in corrispondenza del sostegno n. 59, ricadente nella fascia di rispetto dei fiumi. (ex. Galasso)	La variante proposta non determina ulteriori interferenze col sistema vincolistico, mantenendo invariata l'interferenza con la nuova localizzazione del sostegno n. 59, che ricade sempre nella fascia di rispetto dei fiumi.	
Coerenza con la pianificazione comunale	L'area interessata da questo tratto progettuale ricade principalmente in aree destinate all'uso agricolo. Un recente cambio di destinazione urbana in attività produttive determina la possibile interferenza con la realizzazione di un campo fotovoltaico.	La variante quindi ha preso in considerazione il cambio di destinazione urbana, localizzando quindi i nuovi sostegni sempre in aree destinate all'uso agricolo.	

Nulla	Trascurabile	Positiva	Negativa
-------	--------------	----------	----------

IV.3 VARIANTE SUGHERETA" SOST. 70"

Aspetti Ambientali	Ipotesi Progettuale	Variante	Valutazione
Consumo di suolo	Il consumo di suolo è riconducibile alle sole aree di imposta dei sostegni strettamente legato alla proiezione a terra dell'ingombro massimo del sostegno stesso.	La variante proposta comporta uno spostamento del sostegno determinando quindi nessuna variazione di consumo di suolo	
Aspetti geologici	L'area interessata dal sostegno 70 in esame è caratterizzata dalla presenza di calcareniti basali e sabbie giallastre.	La variante proposta prevede la nuova localizzazione del sostegno in un'area avente le analoghe caratteristiche geologiche della precedente	
Aspetti percettivi	La realizzazione di questo tratto dell'elettrodotto, date le caratteristiche del territorio e dell'opera in progetto, crea dei coni di visibilità determinando una moderata sensibilità dell'intrusione percettiva.	Nel tratto dell'elettrodotto interessato dalla variante proposta si ha la traslazione verso nord di circa 20 mt del sostegno in esame, determinando quindi nessuna variazione dell'intrusione percettiva.	
Aspetti paesaggistici	Il sostegno dell'elettrodotto in progetto ricade in un ambito coperto da seminativi a tratti alternato da pascoli e arbusteti.	La variante proposta, localizzandosi nelle immediate vicinanze dall'ipotesi progettuale, non determina nessuna modifica di interazione con gli aspetti paesaggistici.	

Aspetti Ambientali	Ipotesi Progettuale	Variante	Valutazione
Aspetti vegetazionali ed ecosistemici	L'area è interessata da ecosistemi naturali caratterizzati da macchia mediterranea e da vegetazione arbustiva.	La variante proposta, si localizza nelle vicinanze dall'ipotesi progettuale, ma la traslazione verso nord di circa 20 mt del sostegno in esame determina un calo dell'interazione con gli aspetti vegetazionali ed ecosistemici	
Campi Elettromagnetici	L'applicazione del decreto DPCM dell' 8 luglio 2003 ha permesso la definizione delle distanza di prima approssimazione all'interno delle quali sono stati individuati i recettori considerati non sensibili.	La variate proposta non apporta modifiche sostanziali rispetto alle interazioni dell'ipotesi progettuale.	
Disturbo Ricettori in fase di cantiere	I pochi ricettori posti a distanza tale da essere sensibili al rumore è certamente ridotto, per non dire del tutto trascurabile, sia in virtù delle caratteristiche delle lavorazioni attese, che dell'estrema brevità di attuazione delle stesse. Il rispetto del limite di legge vigente è verificato.	Anche per la variante proposta si verificano le analoghe interazioni dell'ipotesi progettuale, quindi non si determina nessuna modifica	
Coerenza con sistema vincolistico	Nel sedime dell'area interessato dal sostegno non sussistono particolari interferenze con sistema vincolistico del territorio.	La variante proposta non determina ulteriori interferenze col sistema vincolistico, mantenendo nulla l'interferenza con la nuova localizzazione del sostegno n. 70.	
Coerenza con la pianificazione comunale	L'area interessata dal sostegno progettuale ricade principalmente in aree destinate all'uso agricolo.	La variante non determina variazioni, localizzando quindi il nuovo sostegno sempre in aree destinate all'uso agricolo.	

Nulla	Trascurabile	Positiva	Negativa
-------	--------------	----------	----------

Per l'analisi approfondita delle interazioni opera-ambiente si rimanda all'analisi degli impatti contenuti nelle singole componenti ambientali del Quadro di Riferimento Ambientale dello SIA.



**Nuovo elettrodotto in ST a 380 kV
"Paternò - Priolo"
Varianti spontanee - analisi ambientale**

Codifica

REGR11005BASA00156

Rev. 00
03 Settembre
2012

Pag. 14 di 14

ALLEGATI